



Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore

“PIETRO GIORDANI”

Via Lazio, 3 - 43122 Parma (PR) -
Tel. 0521/272405; Tel. 0521/272418
E-mail: pris00400b@istruzione.it

Sito web: giordaniparma.edu.it
Cod. Fisc. 80011950344
PEC: pris00400b@pec.istruzione.it



CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI E PER LA DEFINIZIONE DELL'ORARIO DI INSEGNAMENTO

(Delibera del Consiglio d'Istituto n. 35 del 2 luglio 2026)

I presenti criteri sono approvati nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 10, comma 4, del D.lgs. 297/94 e agli artt. 5 comma 2 e 40, comma 1 del D.lgs. n. 165/2001.

Il Dirigente, sentite le eventuali istanze avanzate dal Collegio dei docenti, ma con possibilità di discostarsi motivatamente da esse, assegnerà i docenti alle classi e agli insegnamenti secondo i seguenti criteri elencati in ordine di priorità:

1. continuità didattica¹;
2. riduzione massima degli spostamenti tra sedi diverse;
3. assegnazione di un docente a non più di due indirizzi dell'Istituto, fatte salve motivate deroghe da parte del Dirigente scolastico;
4. altri elementi a valutazione del Dirigente scolastico nell'esercizio della sua responsabilità di organizzazione e gestione dell'Istituto.

Nella formulazione dell'orario settimanale di classe e dei docenti curricolari il Dirigente terrà conto dei seguenti criteri in ordine di priorità:

1. insuperabili necessità di gestione (ivi incluse le necessità di spostamento tra i plessi);
2. disponibilità delle palestre e utilizzo dei laboratori;
3. realizzazione di attività previste dal PTOF e di svolgimento delle attività relative ad incarichi inseriti all'interno del Funzionigramma d'Istituto;
4. impegni di Docenti in servizio in altri istituti.

Il Dirigente scolastico, nella formulazione dell'orario individuale dei Docenti e subordinatamente ai criteri sopra definiti, porrà particolare attenzione a:

1. organizzazione armonica della didattica settimanale delle classi;
2. distribuzione equa nell'assegnazione di prime ed ultime ore tra le materie;
3. garanzia di un'ora, o in casi eccezionali, dell'intervallo per lo spostamento dei Docenti fra il plesso di via Lazio e quello di via Abruzzi e viceversa;
4. richieste didattiche² avanzate esclusivamente dai dipartimenti disciplinari;
5. minimizzazione degli spostamenti delle classi e dei docenti fra le sedi per l'utilizzo dei laboratori.

L'orario dei Docenti di Sostegno sarà definito, compatibilmente a quello assegnato agli educatori, ponendo attenzione ai bisogni educativi speciali di ciascuno studente con disabilità e in accordo con il Consiglio di Classe secondo i seguenti criteri in ordine di priorità:

1. garantire la codocenza nel numero massimo di ore di sostegno settimanali assegnate alla classe;

¹ Alla continuità didattica si potrà derogare in caso di necessità connesse alla costituzione delle cattedre al fine di completare le ore di docenza - preferibilmente nel passaggio tra biennio iniziale e triennio conclusivo - e ove sussistano situazioni di incompatibilità o richieste debitamente e fortemente motivate da parte del docente e/o della classe e a insindacabile valutazione del Dirigente scolastico.

² Le richieste, comunque da armonizzare con gli altri criteri organizzativi, possono essere relative ad un numero minimo di gruppi di ore consecutive (ad esempio: "almeno un gruppo di tre ore consecutive") e non possono, invece, riguardare la distribuzione settimanale delle ore né la loro collocazione all'interno della mattinata o della settimana (ad esempio: "no prime ore" o "no sabato")

2. distribuire, ove possibile, le ore di Sostegno su tutti i giorni della settimana scolastica, in particolare i Docenti di Sostegno su una stessa classe non potranno avere tutti lo stesso giorno libero;
3. escludere, ove non necessario, le codocenze di più di due insegnanti per ora siano essi di sostegno o di laboratorio;
4. evitare ove non necessaria la contemporaneità fra docente di sostegno ed educatore;
5. le deroghe ai due principi precedenti dovranno essere oggetto di valutazione da parte del Consiglio di Classe; tale valutazione andrà specificata nel PEI dell'alunno.

In subordine a quanto sopra, il Dirigente nella formulazione dell'orario individuale, potrà tener conto delle richieste di ordine didattico avanzate dai dipartimenti disciplinari e, in ultima istanza, di quelle di carattere personale avanzate dagli insegnanti secondo i limiti e i criteri di ammissibilità stabiliti dal dirigente stesso.

Nell'accoglimento dei *desiderata*, il Dirigente scolastico rispetterà, per quanto possibile, i seguenti criteri:

1. presenza quotidiana di almeno 75% dei Docenti curricolari del singolo Consiglio di Classe e la copertura dei Docenti di sostegno in base a quanto stabilito in precedenza.
2. presenza su base settimanale per ciascun Docente con almeno 2 ore buche per favorire la sostituzione dei colleghi assenti
3. numero massimo di ore giornaliere inferiore di almeno un modulo rispetto alla durata complessiva delle lezioni giornaliere;

Il Dirigente, subordinatamente a quanto sopra, adotterà i seguenti criteri di priorità nell'accoglimento delle richieste provenienti da docenti:

1. assegnatari di incarichi di sistema di particolare rilevanza (in ordine di priorità)
 - i Collaboratrici del DS
 - ii Referente di plesso staccato, Funzioni strumentali, altri ruoli previsti dal Funzionigramma d'Istituto con priorità a quelli in diretta relazione col Dirigente scolastico;
2. con documentati problemi legati (in ordine di priorità) a:
 - i necessità di rilevanti (a valutazione del DS) terapie mediche continuative e permanenti, ove dimostrato che non siano eseguibili in altro giorno e orario,
 - ii presenza di figli minori di 14 anni,
 - iii presenza di parenti disabili da assistere,
 - iv altre esigenze familiari a valutazione del DS;

Tutti i criteri di cui sopra potranno essere disattesi nell'orario provvisorio o, con adozione motivata del dirigente scolastico, in situazioni emergenziali o per motivi di forza maggiore.